

LICEO CLASSICO STAT. CON SEZ. A/SSA DI LICEO SCIENTIFICO - "T.L. CARO"-SARNO
Prot. 0002342 del 15/05/2019
02-02 (Uscita)



**LICEO GINNASIO STATALE
"TITO LUCREZIO CARO"**

con sezioni annesse di Liceo Scientifico,
Linguistico e Liceo delle Scienze Applicate
Via Roma, 152 - Sarno (SA) – C.F. 80021720653



DOCUMENTO FINALE

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n.62 del 2017)

***Classe 5[^] A
Liceo Linguistico
a.s.2018/2019***

Dirigente Scolastico: prof. Giuseppe Vastola

INDICE

- 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**
- 2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI**
- 3. PROFILO DELLA CLASSE**
- 4. FINALITA' DELL'INDIRIZZO LINGUISTICO**
- 5. ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI**
- 6. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**
- 7. CONTENUTI DISCIPLINARI ED INTERDISCIPLINARI**
- 8. OBIETTIVI TRASVERSALI**
- 9. METODI E MEZZI**
- 10. SPAZI E ATTREZZATURE**
- 11. TEMPI**
- 12. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**
- 13. ATTIVITA' E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E
COSTITUZIONE**
- 14. MODULI CON METODOLOGIA CLIL**
- 15. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (ex
ASL)**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V LA

a.s. 2018/2019

Liceo Linguistico

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

La scuola è nata su un territorio dal carattere prevalentemente agricolo-contadino, con un'attività industriale, legata alla trasformazione di prodotti alimentari, attualmente in difficoltà, e un terziario piuttosto debole che fornisce tuttavia un discreto numero di studenti.

L'abitato è stato sede di insediamenti di epoca greco-romana e possiede un notevole patrimonio archeologico (teatro greco-romano, museo archeologico), che costituisce un'importante risorsa anche per le attività di Alternanza Scuola-Lavoro.

1.2 Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Classico Statale "TITO LUCREZIO CARO" è ubicato nella zona centrale della cittadina di Sarno, in provincia di Salerno, in un ex opificio storico (la *Filanda D'Andrea*). È frequentato per una parte da alunni del Comune di Sarno (circa la metà dell'utenza), mentre la restante metà proviene da altri Comuni dell'agro sarnese e del territorio vesuviano. L'Istituto attrae un'utenza variegata per provenienza sociale e condizione economico-sociale, che si mostra, in linea generale, disposta ad una collaborazione fattiva. La scuola possiede un laboratorio multimediale, un Laboratorio linguistico, un Laboratorio di Scienze, una Biblioteca, dotata di oltre 5.000 volumi cartacei, tra cui la storica "Biblioteca Orza" donata al Liceo all'atto della sua fondazione, e numerose risorse digitali. Inoltre, nell'Istituto sono presenti: Televisori e lettori DVD; postazioni fisse e mobili di PC; fotocopiatrici; LIM in tutte le aule; una palestra attrezzata e un campo di pallacanestro-pallavolo.

2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione

dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

LICEO LINGUISTICO

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1 del DPR 89/2010)

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

QUADRO ORARIO DEL LICEO LINGUISTICO

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	27	27	30	30	30

- *Sono previste 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua
- ***Biologia, chimica, scienze della Terra

3. PROFILO DELLA CLASSE

La V LA è una classe dell' indirizzo linguistico composta da 19 alunni, 16 femmine e 3 maschi, provenienti da Sarno e da diversi comuni dell'area vesuviana.

Sono ragazzi ben educati, intelligenti e pieni di gioia di vivere; hanno saputo costruire, fin dal primo anno, un forte e sincero legame di amicizia che non ha inibito una sana competizione, ma ha anzi contribuito a creare in classe un clima sereno, ideale per stabilire rapporti armonici anche con i docenti. Vivendo correttamente i rapporti con gli altri e mostrandosi fruitori attivi e consapevoli di un processo formativo, hanno fornito, durante il quinquennio, un chiaro segnale di miglioramento culturale e di maturazione e crescita personale.

Nel complesso, hanno manifestato discreto interesse per le discipline oggetto di studio, partecipazione al dialogo educativo e, in molti casi, continuità e costanza nell'impegno individuale. In generale sono capaci, sia in ambito letterario che storico-filosofico, di confrontarsi con i testi, dando valide interpretazioni di correnti, teorie, metodi; compongono testi personali ben strutturati per contenuti e registri linguistici; colgono il senso delle problematiche proposte e discutono con chiara consapevolezza argomenti di varia natura; si accostano con spiccata sensibilità al linguaggio artistico; comprendono e producono testi nelle lingue straniere studiate ed affrontano con disinvoltura colloqui su tematiche di letteratura e di attualità; hanno una certa padronanza anche delle discipline dell'area scientifica e risolvono problemi con competenza argomentativa e dimostrativa.

Certamente non tutti hanno iniziato il percorso liceale con una solida preparazione di base e questo ha comportato in rari casi disagi e difficoltà nel raggiungere gli obiettivi minimi fissati per ciascuna disciplina: alcuni degli alunni più carenti hanno sopperito con un grande e costante impegno.

Tuttavia, in generale, il risultato sicuramente più apprezzabile è l'atteggiamento di interiore "libertà" di questi ragazzi, maturato attraverso una forma di riflessione e un itinerario di ricerca e di verifica che può tornare di sicura utilità per comprendere e utilizzare al meglio la propria esistenza, per orientarsi nel mondo e non solo in quello accademico che tra poco li accoglierà.

Al processo di maturazione e crescita culturale hanno molto contribuito tante attività extracurricolari, alle quali gli allievi hanno partecipato con vivo entusiasmo (le più significative sono state riportate nella tabella di sintesi del paragrafo 5).

4. FINALITÀ DELL'INDIRIZZO LINGUISTICO

La peculiarità dell'indirizzo linguistico è data dalla sua **valenza multidisciplinare** che riesce a collegare e confrontare in un discorso organico ed articolato le istanze delle diverse letterature (italiana, francese, inglese e spagnola) alla filosofia, alla storia e alla storia dell'arte.

I caratteri specifici dell'indirizzo linguistico consentono infatti agli allievi:

- di conseguire una buona conoscenza strumentale delle lingue straniere, arricchita dall'ampiezza "di registro" che solo una solida formazione culturale può dare;
- di acquisire un atteggiamento mentale di apertura verso il mondo contemporaneo e verso lo scenario europeo in particolare;
- di possedere strumenti critici e culturali utili per affrontare gli studi universitari.

L'insegnamento delle varie discipline ha mirato, pertanto, non solo alla mera "trasmissione" dei saperi, ma soprattutto a fornire i mezzi necessari per poter utilizzare le conoscenze acquisite e arricchire il proprio bagaglio culturale. Obiettivo fondamentale è stato, inoltre, educare alla convivenza democratica, al senso di responsabilità e alla socialità.

5. ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Nel corso degli studi la classe è stata coinvolta in numerosi progetti ed attività curricolari ed extracurricolari, organizzati dal Liceo e volti ad irrobustire le competenze dei discenti. Se ne riporta di seguito uno schematico riepilogo:

A. S.	Attività	Discipline
PRIMO BIENNIO	Visita agli Scavi di Ercolano	Storia, Arte
	Vesuvio e visita di Oplonti	Scienze, Storia, Arte
	Stage a Salamanca	Spagnolo
	Progetto Nuoto	Scienze motorie
	Teatro in lingua inglese	Inglese
2016/17	Stage a Londra	Inglese
	Instituto Cervantes de Nàpoles	Spagnolo
	Mostra di Steve Mc Curry al Palazzo delle Arti di Napoli	Storia dell'Arte
	Scavi di Pompei	Storia, Arte
	Visita al Senato di Roma	Cittadinanza
2017/18	Stage a Valencia	Spagnolo
	Storia di strada a Napoli	Storia, Francese, Spagnolo
	Progetto PON "Media & Giornalismo" a Londra	Inglese

2018/19	Viaggio d'istruzione a Budapest	Tutte
	Visita al MAXXI di Roma	Storia dell'Arte
	Unisaorienta	Tutte

Tutti gli anni, inoltre, gli allievi hanno partecipato al progetto per la realizzazione della *Messa di Natale* con canti e preghiere nelle lingue straniere, lavorando attivamente alla realizzazione di un evento che ormai è diventato una tradizione molto attesa ed apprezzata. Frequente è stata inoltre la partecipazione della classe a eventi o conferenze organizzate dalla scuola nel corso delle quali i ragazzi sono stati parte attiva.

Grazie alla partecipazione al dialogo educativo ed all'impegno profuso, gran parte della classe ha conseguito un discreto livello di preparazione generale ed una più che discreta maturità di giudizio; è giusto inoltre dire che alcuni allievi, approfondendo anche in modo personale e critico gli argomenti di studio, hanno raggiunto ottimi risultati in tutte le discipline.

Per quanto riguarda lo studio delle lingue, quasi tutti gli alunni hanno conseguito **certificazioni esterne**, usufruendo spesso dei corsi gratuiti organizzati all'interno del Liceo.

6. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe della V LA è così formato:

Prof.ssa Adriana Buonaiuto	<i>Italiano</i>
Prof.ssa Barbara Sica	<i>Matematica e Fisica</i>
Prof. ssa Maddalena Cretella	<i>Storia e Filosofia</i>
Prof. Anna Milione	<i>Inglese</i>
Prof.ssa Letizia Denaro	<i>Francese</i>
Prof. Bruno Quaranta	<i>Spagnolo</i>
Prof.ssa Immacolata Ingenito	<i>Scienze</i>
Prof. Mario Zulli	<i>Scienze motorie</i>
Prof. Michele Squitieri	<i>Storia dell'arte</i>
Prof. ssa JoAnn Forbes	<i>Conversazione lingua inglese</i>
Prof.ssa Pascale De Maio	<i>Conversazione lingua francese</i>
Prof.ssa Ana Pons Sanchez	<i>Conversazione lingua spagnola</i>
Prof.ssa Anna Madeo	<i>Religione</i>

Nel corso del triennio la continuità didattica è stata garantita per tutte le discipline, ma a causa dei trasferimenti ci sono stati avvicendamenti sulle cattedre di Storia e Filosofia, Storia dell'Arte e Conversazione in Lingua Inglese e in Lingua Spagnola.

7. CONTENUTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI

I contenuti disciplinari sono stati svolti regolarmente, secondo quanto approntato da ogni docente nel piano di lavoro annuale. L'interesse e lo studio da parte dei discenti sono stati in larga parte sistematici e ciò ha favorito il consolidamento delle conoscenze e delle competenze logico-linguistiche; i singoli saperi sono stati punto di partenza per intessere una rete di corrispondenze pluri-disciplinari atta a rafforzare le capacità critiche, di elaborazione e strutturazione di ciascun allievo.

A tale proposito, si specificano le tematiche interdisciplinari trattate nel corso dell'anno scolastico, che hanno visto il contributo di ciascuna disciplina, ognuna nella sua specificità:

- *Il tempo;*
- *Il viaggio;*
- *Il lavoro;*
- *La guerra;*
- *L'ambiente.*

In allegato i **programmi svolti** delle singole discipline (*Allegato 1*).

8. OBIETTIVI TRASVERSALI

La peculiarità del Liceo Linguistico consiste nell'acquisizione di saperi trasversali, che attraversano in maniera assiale tutte le discipline. La scelta dei contenuti, delle metodologie interpretative e delle strategie didattiche è mirata al conseguimento di obiettivi interdisciplinari, ad equilibrare la componente intuitivo-percettiva, quella logico-razionale e quella affettivo-sociale. Al termine degli studi, pertanto, gli alunni hanno potenziato il loro bagaglio culturale, hanno migliorato le relazioni interpersonali ed hanno acquisito le seguenti conoscenze, competenze e capacità:

- **Conoscenze:** acquisizione di un complesso di materiali culturali fondamentali e possesso di una terminologia esatta e finalizzata ad una corretta comunicazione;
- **Capacità** di comprendere dati, concetti, eventi, procedimenti, tecniche e percorsi caratteristici dell'indagine scientifica;
- **Competenze:** saper produrre semplici testi scritti, saper utilizzare metodi fondamentali per l'interpretazione di testi e opere d'arte, saper scomporre gli argomenti trattati nei loro elementi costitutivi; saper usare, nell'area scientifica, idee e tecniche che orientano verso il metodo del *problemsolving*, sapere utilizzare

tecniche e procedure di calcolo; saper analizzare dati al fine di trarre informazioni significative da tabelle e grafici, anche con mezzi informatici; saper collegare logicamente le conoscenze acquisite, saper esprimere giudizi autonomi, saper fare uso corretto della pratica sportiva.

9. METODI E MEZZI

I metodi utilizzati sono stati molteplici e la scelta di una tipologia è stata sempre legata all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla peculiarità dell'alunno.

Il lavoro individuale e di gruppo, le lezioni dialogate, le discussioni guidate e i procedimenti della ricerca metodologica hanno coinvolto attivamente gli alunni nel processo della loro formazione.

Per le materie letterarie storico-umanistiche, oltre alla lezione frontale, sono state molto importanti alcune pratiche, come il lavoro della decodificazione dei testi e delle fonti storiche, la strutturazione del discorso, le letture guidate e integrate da opportune esercitazioni, l'utilizzazione dei sussidi audiovisivi per favorire un apprendimento per immagini e supportare le conoscenze acquisite attraverso i libri di testo.

Più specificamente e con sistematicità si sono sviluppate nel tempo le seguenti attività:

- Ricerche individuali per approfondire tematiche di interesse particolare;
- Gruppi di lavoro per ricerche collettive;
- Lettura ed interpretazione dei testi italiani e stranieri, con analisi degli aspetti linguistici, retorici e letterari;
- Traduzioni orali e scritte di brani e poesie in lingua straniera. Inoltre, per lo studio delle stesse (Inglese, Francese, Spagnolo), un mezzo efficacissimo è stato la conversazione, che consente allo studente il contatto con la lingua parlata nelle sue normali condizioni di uso, senza trascurare il codice scritto che serve ad esercitare le abilità di base e a familiarizzare con i termini letterari. Si è fatto uso del laboratorio linguistico per l'ascolto di brani letterari in prosa e in poesia.

Per le materie scientifiche, oltre alla lezione frontale, sono stati utili sussidi audiovisivi, approfondimenti e l'uso diretto e programmato del laboratorio per l'allestimento di esperienze o l'osservazione e l'analisi di preparati, strutture e modelli scientifici.

Per le Scienze motorie, si è ritenuto idoneo ogni mezzo atto a recuperare il rapporto uomo-corpo-ambiente.

10. SPAZI E ATTREZZATURE

Gli alunni hanno avuto a disposizione una *LIM* nella propria aula, i laboratori di informatica per la matematica, il laboratorio linguistico con relative attrezzature per

l'apprendimento delle lingue straniere e il laboratorio scientifico per l'allestimento di esperienze di chimica, fisica e biologia o l'osservazione di modelli e preparati.

Gli studenti si sono avvalsi, oltre che dei libri di testo, di fotocopie, di sussidi audiovisivi, di registratori audio, di manuali specifici e, per gli approfondimenti, di volumi presi in prestito dalla ricca biblioteca scolastica.

11. TEMPI

Per lo svolgimento dei contenuti delle varie discipline e per la relativa valutazione, l'anno scolastico è stato diviso in tre trimestri. Alcuni contenuti sono stati divisi in unità e sottounità didattiche, da svolgere nelle tre scansioni temporali.

I programmi sono stati svolti nei tempi stabiliti dalla programmazione iniziale .

12. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

12.1 Criteri di valutazione

Verifiche formative:

i docenti con test, esercizi o interrogazioni frequenti sono intervenuti *in itinere*, cioè durante i processi di apprendimento, allo scopo di accertare in modo analitico quali abilità ciascun allievo stesse acquisendo, quali difficoltà stesse incontrando per poter, quindi, attivare tempestivamente quegli interventi compensativi che apparissero più opportuni.

Verifiche sommative:

due prove scritte per trimestre, per le discipline che le prevedono obbligatoriamente; sono state invece in numero discrezionale per le discipline che non hanno tale obbligo. Le verifiche orali per tutte le discipline non sono state in numero inferiore a due per trimestre.

Parametri di valutazione

Hanno concorso alla valutazione periodica e finale:

- i livelli minimi di accettabilità fissati nella riunione per materie;
- il percorso di apprendimento;
- la partecipazione alla attività didattica, il metodo di studio, l'impegno, la progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, la situazione personale.

Le prestazioni degli studenti sono valutate con la seguente griglia di valutazione:

Descrizione dei livelli	Giudizio sintetico	Voto in decimi	Interventi del C.d.C.
Ampio ed approfondito raggiungimento degli obiettivi	Eccellente	10	Approfondimento
Ampio raggiungimento degli obiettivi	Ottimo	9	
Sicuro raggiungimento degli obiettivi	Buono	8	
Adeguate raggiungimento degli obiettivi	Discreto	7	Consolidamento
Raggiungimento degli obiettivi sufficiente	Sufficiente	6	
Raggiungimento degli obiettivi parziale	Non sufficiente	5	Recupero
Raggiungimento degli obiettivi frammentario	Decisamente insufficiente	4	
Mancato raggiungimento degli obiettivi	Gravemente insufficiente	2-3	
Prova nulla	Nulla	1	

12.2 Criteri attribuzione crediti

Il credito scolastico è stato determinato dalla valutazione conseguita in ciascuna disciplina nonché dalla valutazione del comportamento. Gli studenti hanno potuto integrare il credito scolastico con il credito formativo, attribuito a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono state stabilite dal Consiglio di classe, il quale ha proceduto alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti in data 07/09/2018 con

delibera n. 6, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi.

12.3 Griglie di valutazione prove scritte

Il Consiglio di Classe presenta in allegato esempi di griglie prodotte nel corso dell'anno, in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769(*allegato2*).

12.4 Griglie di valutazione colloquio

Per il colloquio d'esame, in assenza di precise indicazioni ministeriali e salvo diversa decisione della Commissione, il Consiglio propone di utilizzare la griglia inserita nel PTOF, tradotta in ventesimi.

12.5 Simulazioni delle prove scritte

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Prova scritta di **Italiano**

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

**Simulazioni I prova nazionale
data 19/02/2019**

**Simulazioni II prova nazionale
data 28/02/2019
data 02/04/2019**

13. ATTIVITA' E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Nel corso dell'anno scolastico, attraverso discussioni e lavori di gruppo, gli studenti hanno approfondito con ciascun docente tematiche relative alla legalità ed alla solidarietà. Inoltre, con il contributo del docente assegnato in organico aggiuntivo, laureato in

Giurisprudenza ed avvocato, in orario extracurricolare sono stati trattati i seguenti argomenti:

- 1) *Il curriculum vitae e il colloquio di lavoro;*
- 2) *La Costituzione italiana: cenni sulla storia e sulla struttura;*
- 3) *La seconda parte della Costituzione italiana: le istituzioni italiane e il loro funzionamento;*
- 4) *L'Unione Europea: storia e istituzioni.*

16.MODULI CON METODOLOGIA CLIL

Per il Liceo Linguistico, dal secondo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

CLASSE TERZA: partecipazione al Progetto "E-CLIL- Laboratori di apprendimento/secondo ciclo" dal titolo "Mr P.A.L. , Citizen of the World ?", attivato dal Liceo *Sensale* di Nocera Inferiore - scuola capofila - per una rete di scuole su tutto il territorio della provincia di Salerno. A tale proposito, in coerenza con il progetto approvato, è stato attivato il modulo "*Walking through Pompeii (with mr PAL)*". Il modulo ha previsto un totale di venti ore curricolari, con visita all'area archeologica di Pompei. Il docente interessato, prof.ssa Anna Petrosino, è stato affiancato dalla conversatrice in lingua inglese, prof.ssa Sofia Buono, per facilitare l'assimilazione dei contenuti da parte degli allievi e rinforzarne ulteriormente le competenze linguistiche.

CLASSE QUARTA: "*Storia di strada a Napoli*". Il modulo ha previsto un totale di venti ore curricolari, con visita in città. Il docente interessato, prof. Fabio Marino, è stato affiancato dalla conversatrice in lingua francese, prof.ssa Pascale De Maio, per facilitare l'assimilazione dei contenuti da parte degli allievi e rinforzarne ulteriormente le competenze linguistiche.

CLASSE QUINTA: "*Storia dell'arte contemporanea. L'architettura di Zaha Hadid*". Il modulo ha previsto un totale di venti ore curricolari, con visita al Museo MAXXI di Roma. Il docente interessato, prof. Michele Squitieri, è stato affiancato dalla conversatrice in lingua inglese, prof.ssa Jo Ann Forbes, per facilitare l'assimilazione dei contenuti da parte degli allievi e rinforzarne ulteriormente le competenze linguistiche.

17.PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO(ex ASL)

Priorità dei progetti di ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO , ridenominati *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento* (art.1, comma 784 della legge n.145 del 2018):

Traguardi di risultato

- Dare motivazione agli studenti per l'inserimento al lavoro: l'alternanza scuola-lavoro permette di migliorare l'efficacia del percorso scolastico, di renderlo più attraente e motivante
- Dare centralità all'orientamento come chiave per il futuro:la didattica dell'alternanza assolve anche all'esigenza orientativa del giovane, che deve possedere il corredo cognitivo e tecnologico di base per procedere allo sviluppo culturale e professionale, nonché le abilità sociali che gli consentano di crescere come lavoratore e cittadino
- Favorire una cultura incentrata sull'integrazione tra istruzione e mondo del lavoro offrendo la possibilità di sperimentare sul campo l'applicazione di quanto appreso in aula e di accedere ad ambiti di conoscenza non strettamente curricolari.
- Crescita culturale degli allievi realizzata grazie alla possibilità di "vedere e vivere" il mondo del lavoro dall'interno
- Presa di coscienza delle modalità pratiche da utilizzare per trasferire le conoscenze teoriche nel lavoro quotidiano
- Presa di coscienza dell'importanza di sapere lavorare in gruppo
- Favorire le pari opportunità tra studenti
- Creare ed ottimizzare canali di collaborazione tra istituzioni scolastiche e mondo del lavoro contribuendo a migliorare la conoscenza reciproca delle problematiche comuni.

Obiettivi di processo (indicati nel RAV)

- Curricolo, progettazione e valutazione
- Ambiente di apprendimento
- Inclusione e differenziazione
- Continuità e orientamento

- Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Altre priorità (indicate nel RAV)

- Risultati scolastici (approfondimento delle conoscenze linguistiche)
- Competenze chiave di cittadinanza

In conformità con traguardi, obiettivi e priorità indicati, la classe ha realizzato i seguenti progetti:

- **Terzo anno** Progetto *Français pour tous* (80 ore)
- **Quarto anno** Progetto *Français pour tous* (80 ore)
- **Quinto anno** Progetto *Travelling* (40 ore) con stage presso le Agenzie di Viaggi “Angioina”(Sarno) e “De Marinis” (Poggiomarino)

Si allega copia dei singoli progetti (*Allegato3*).

Il documento finale del Consiglio di classe, redatto *ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n.62 del 2017*, viene approvato nella riunione del 14 maggio 2019 e affisso all'Albo della scuola.

Si allegano ad esso e ne costituiscono parte integrante:

- **Allegato 1: Programmi didattici delle singole discipline;**
- **Allegato 2: Griglie di valutazione;**
- **Allegato 3: Progetti relativi ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL).**

Sarno, 14 maggio 2019

Il Consiglio di classe

Prof.ssa Adriana Buonaiuto <i>coordinatrice</i>	
Prof.ssa Barbara Sica	
Prof.ssa Maddalena Cretella	
Prof.ssa Anna Milione	
Prof.ssa Letizia Denaro	
Prof. Bruno Quaranta	
Prof.ssa Immacolata Ingenito	
Prof.ssa Michele Squitieri	
Prof. Mario Zulli	
Prof. JoAnnForbes	
Prof.ssa Pascale De Maio	
Prof.ssa Ana Pons Sanchez	
Prof.ssa Anna Madeo	